

RAPPORTO ISMEA - QUALIVITA 2025

sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane DOP, IGP e STG



Fabio Del Bravo

Dirigente ISMEA

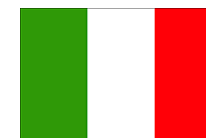


IL MODELLO IG SI DIMOSTRA DINAMICO E

897 riconoscimenti in Italia

+6 nel 2025

+62 nel decennio



530 vino – 2025: Cirò Classico DOP (Calabria) e Casauria DOP (Abruzzo)



331 cibo – **2025**: Carne Salada del Trentino IGP (Trentino Alto Adige), Fragola della Basilicata IGP (Basilicata), Olive Taggiasche Liguri IGP (Liguria)



36 spiritis – **2025**: Ratafia Ciociara IG (Lazio)



183.823 operatori cibo, vino e bevande spiritose



864.441 occupati cibo, vino e bevande spiritose



189 consorzi di tutela cibo
138 consorzi di tutela vino
1 consorzio di tutela spirits

Fonte: e-Ambrosia numero di registrazioni all'1/1/2025; elaborazioni Inps su dati Ismea-Qualivita numero di occupati

...INTERNAZIONALE

3.484 riconoscimenti in UE

+39 nel 2025
+460 nel decennio



All'11/11/2025 sono state registrate in **14 Paesi europei** – tra cui Francia, Spagna e Ungheria – **29 denominazioni del cibo, 9 del vino e 1 bevanda spiritosa**
A queste si aggiungono **13 prodotti registrati in 3 Paesi extra-UE**

271 riconoscimenti extra UE

+13 nel 2025
+80 nel decennio

All'11/11/2025 24 paesi **extra UE** hanno almeno una IG registrata

Fonte: e-Ambrosia numero di registrazioni all'11/11/2025

Il monitoraggio delle Bevande Spiritose IG



Operatori: 241

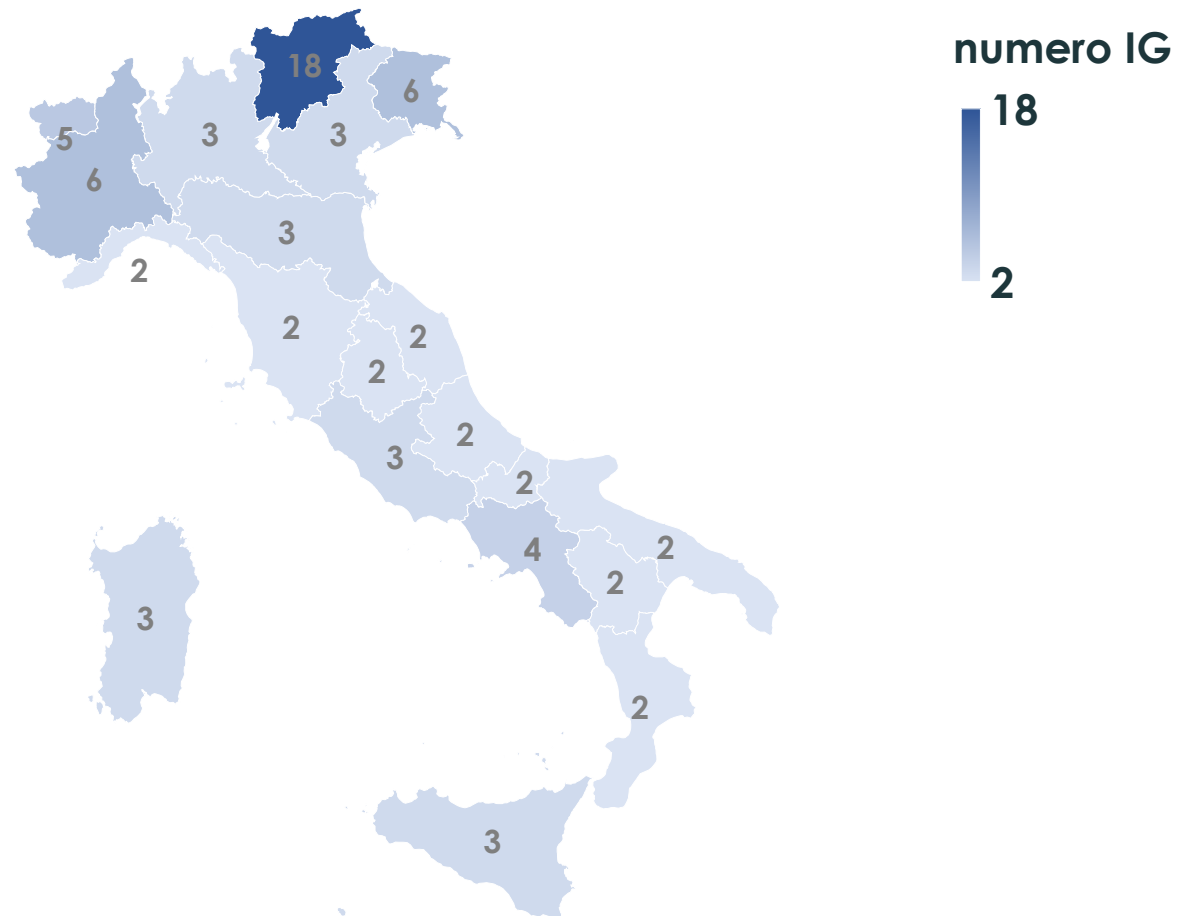


Occupati: 7.346



Ettoltri idrati: 152.483

Spirits per regione

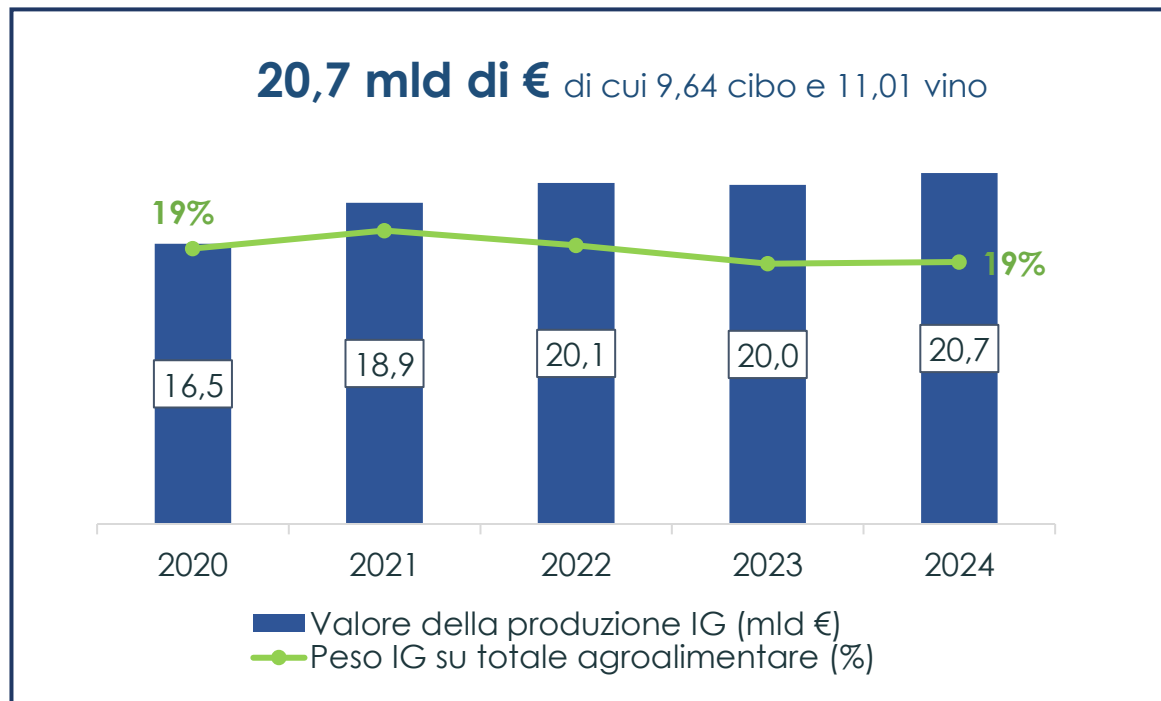


Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: Osservatorio economico Ismea-Qualivita

IL RUOLO ECONOMICO DEL SETTORE

Valore della produzione a IG e peso sul totale agroalimentare

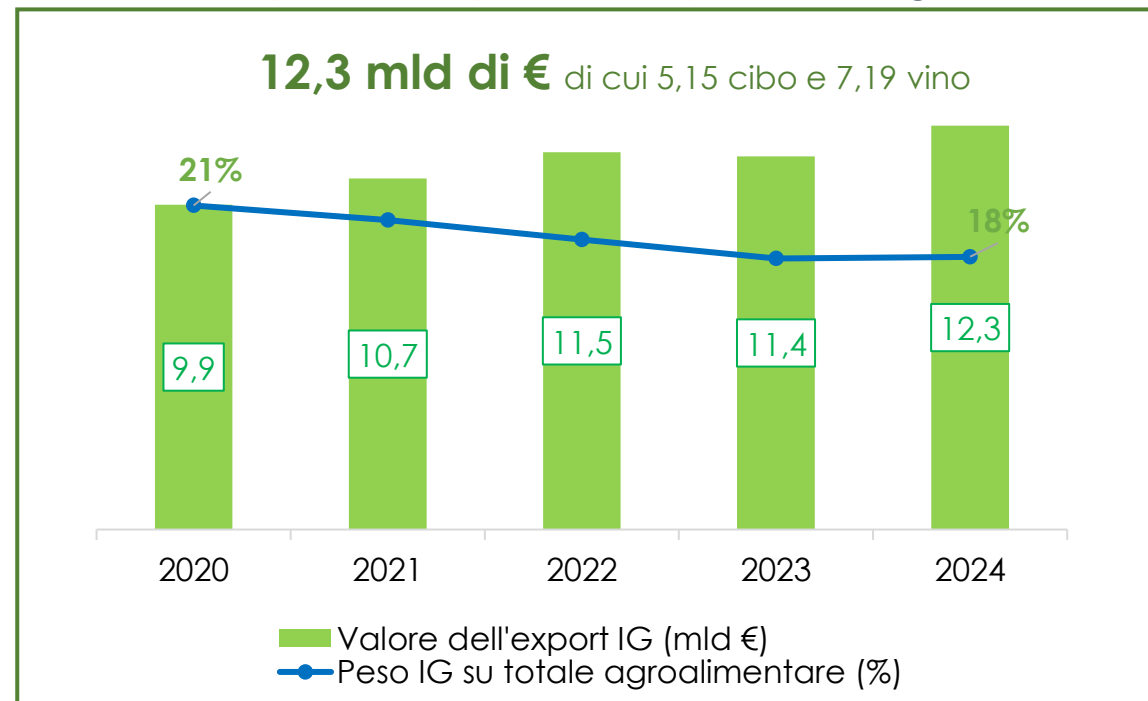


19% il peso della produzione IG in valore sul totale agroalimentare

+ **3,5%** crescita del valore cibo e vino su base annua

+ **25,3%** crescita del valore cibo e vino dal 2020

Valore dell'export a IG e peso sull'export totale agroalimentare



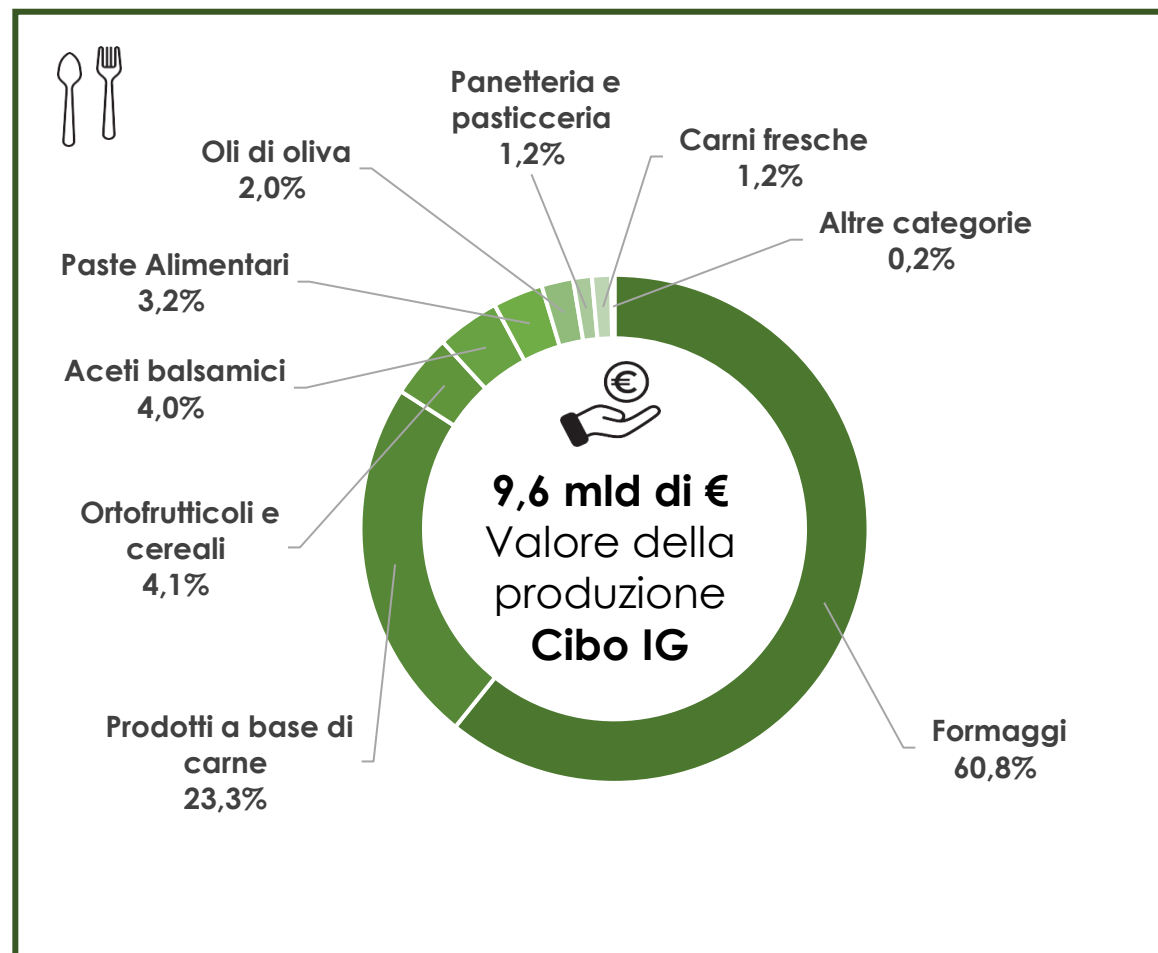
18% il peso dell'export IG in valore sul totale agroalimentare

+ **8,2%** crescita del valore cibo e vino su base annua

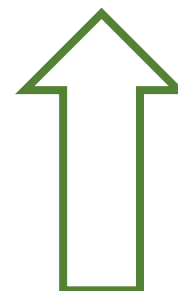
+ **24,3%** crescita del valore cibo e vino dal 2020

Fonte: Osservatorio economico Ismea-Qualivita e elaborazione Ismea su dati Istat

LA COMPOSIZIONE DEL VALORE IG - CIBO



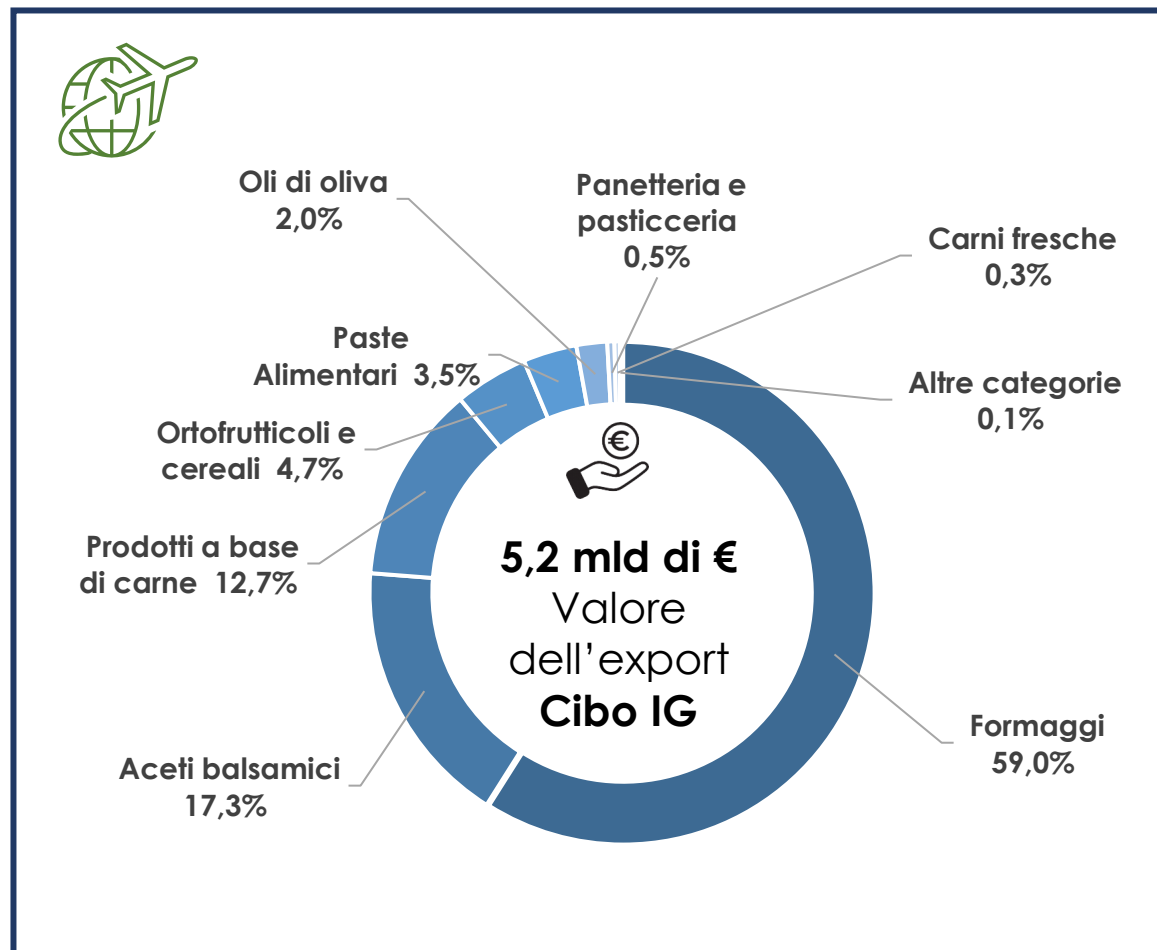
+7,7% rispetto al 2023



- ✓ Oli di oliva **+46,9%**
- ✓ Paste alimentari **+11%**
- ✓ Formaggi **+10,5%**
- ✓ Aceti balsamici **+7,9%**
- ✓ Ortofrutticoli e cereali **+6,0%**
- ✓ Carni fresche **+4,3%**
- ✓ Prodotti della panetteria e della biscotteria **+0,7%**

Fonte: Osservatorio economico Ismea-Qualivita

L'EXPORT IG - CIBO



 **+12,7%** rispetto al 2023

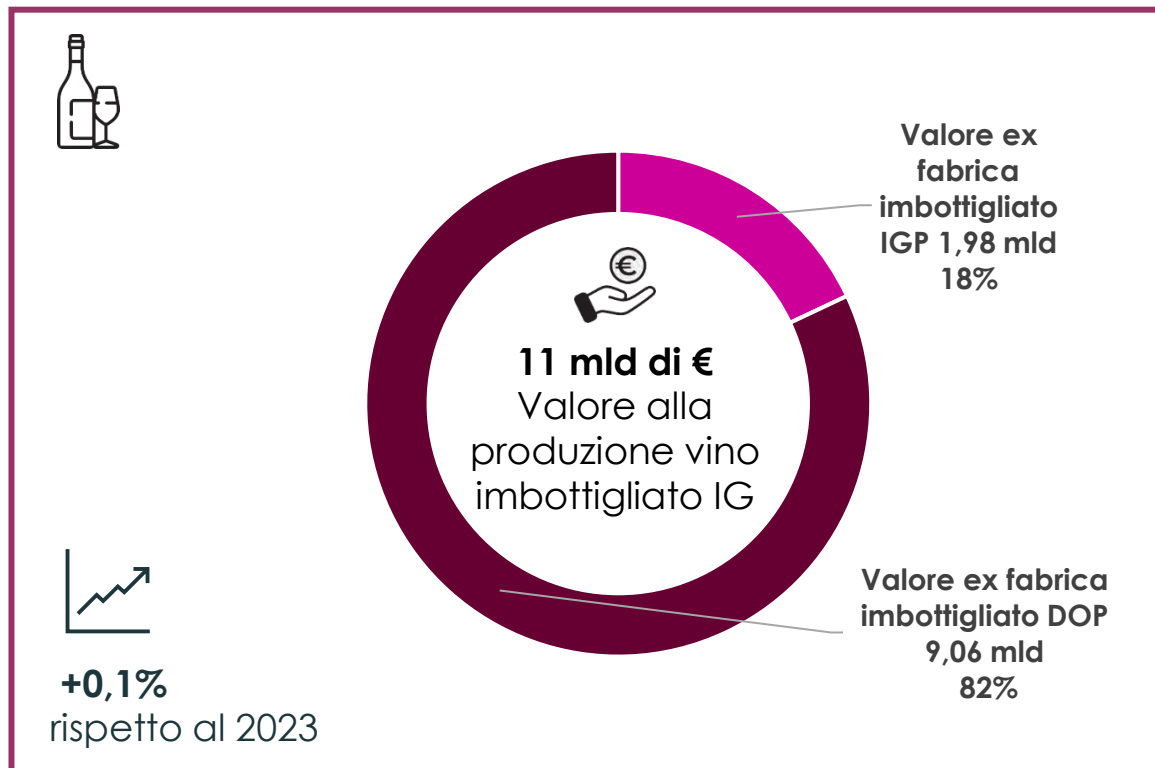


- ✓ Oli di oliva **+25,3%**
- ✓ Ortofrutticoli e cereali **+25,1%**
- ✓ Formaggi **+16%**
- ✓ Prodotti a base di carne **+9,2%**
- ✓ Aceti balsamici **+8,7%**
- ✓ Carni fresche **+5,4%**

Fonte: Osservatorio economico Ismea-Qualivita

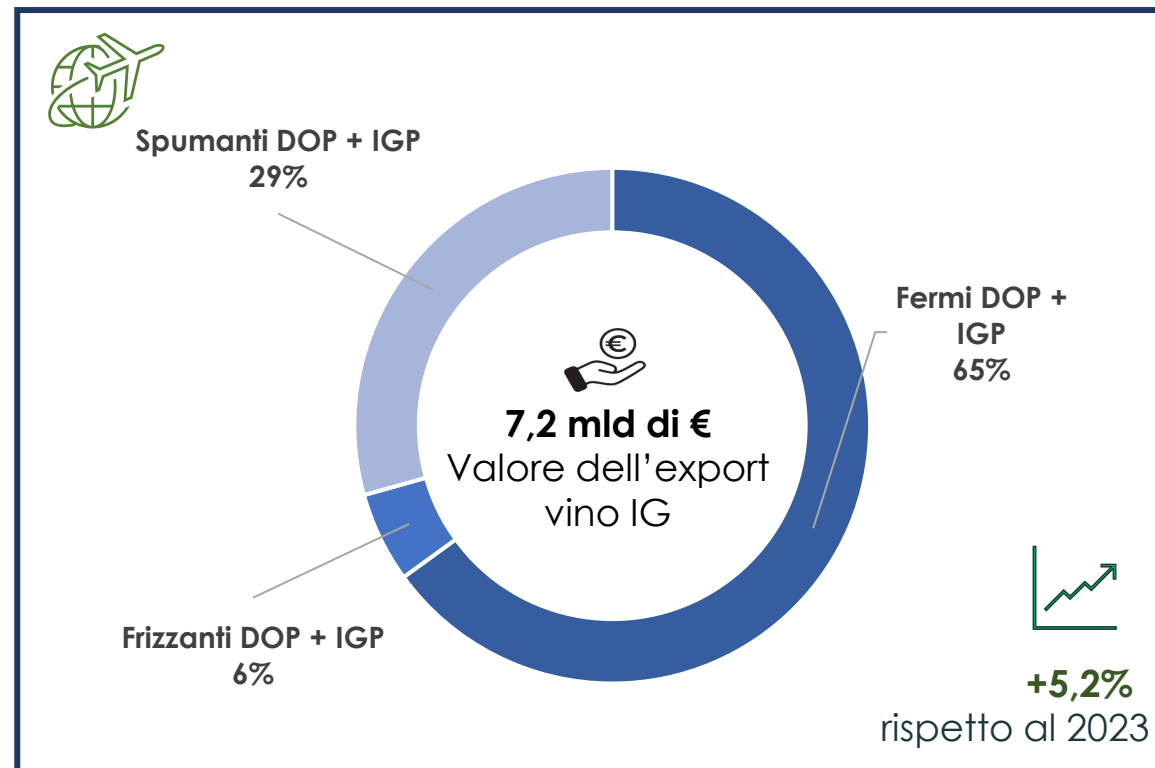
IL VALORE DEL VINO A IG

Valore della produzione dell'imbottigliato



- Nel 2024 il valore del vino imbottigliato DOP IGP è sostanzialmente stabile (+0,1%), con vini DOP in lieve calo e IGP in crescita
- **25,6 mln di hl vino IG imbottigliato** (-1% su base annua)

Valore dell'export

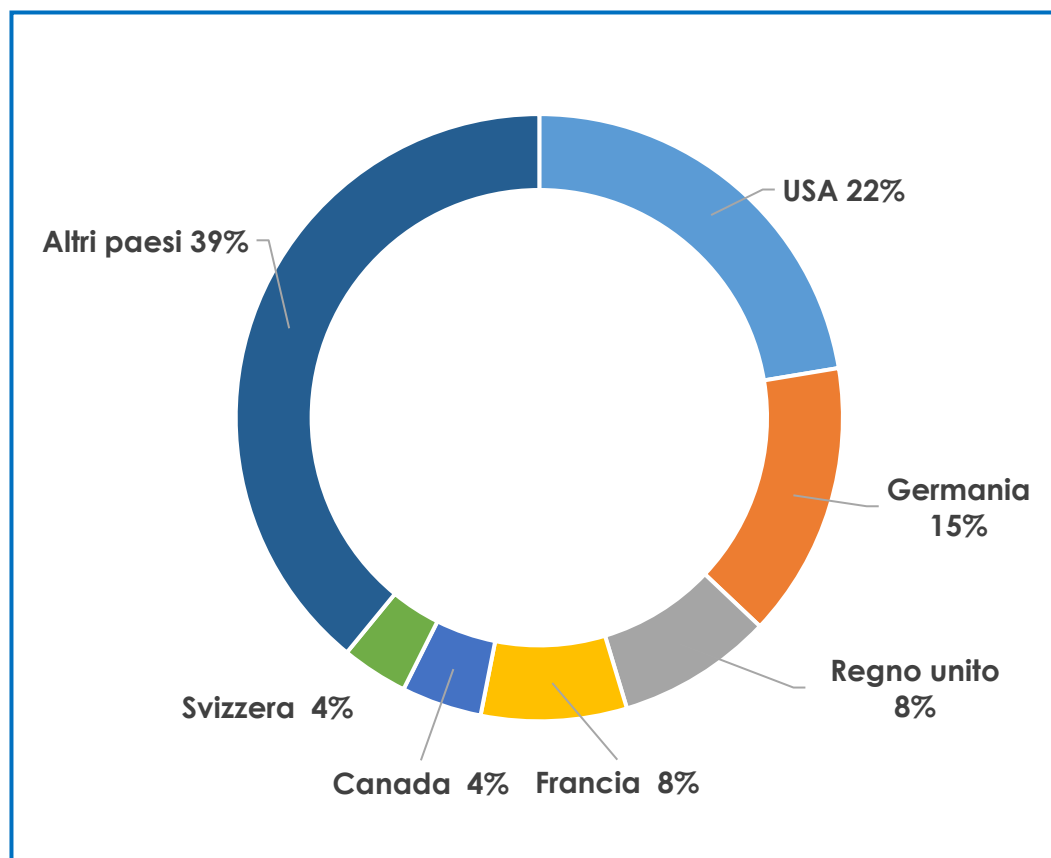


- Il valore all'export è cresciuto del +5,2% rispetto al 2023
- L'88% del valore del vino italiano esportato è DOP/IGP

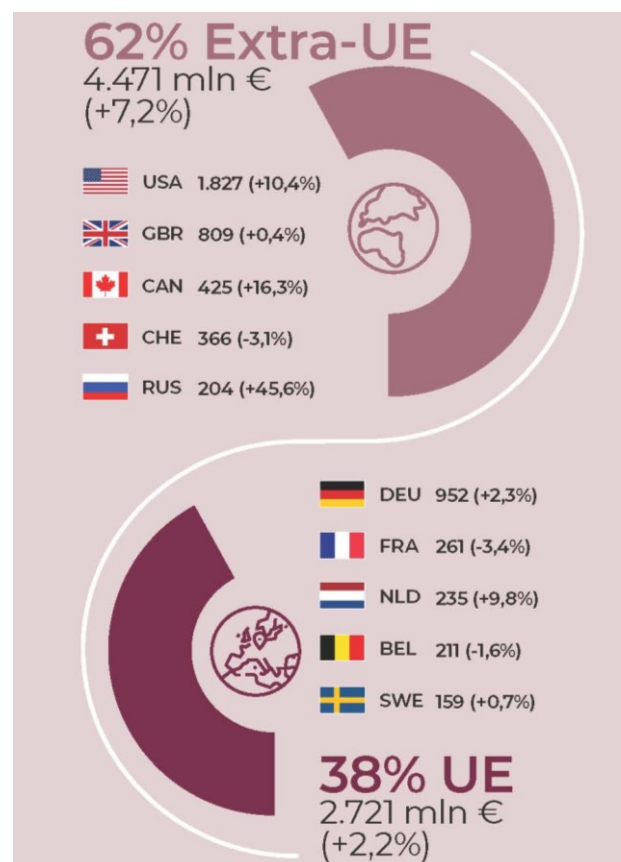
Fonte: Osservatorio economico Ismea-Qualivita; per l'export le elaborazioni Ismea su dati Istat

DESTINAZIONI DELL'EXPORT IG

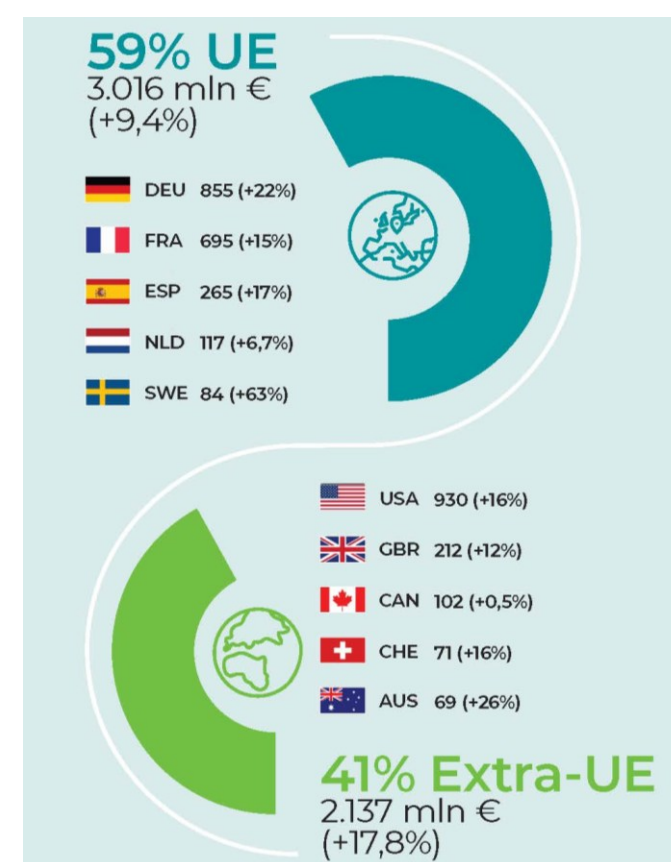
Totale export IG cibo e vino: 12,3 mld



Export vino IG: 7,19 miliardi



Export cibo IG: 5,15 miliardi

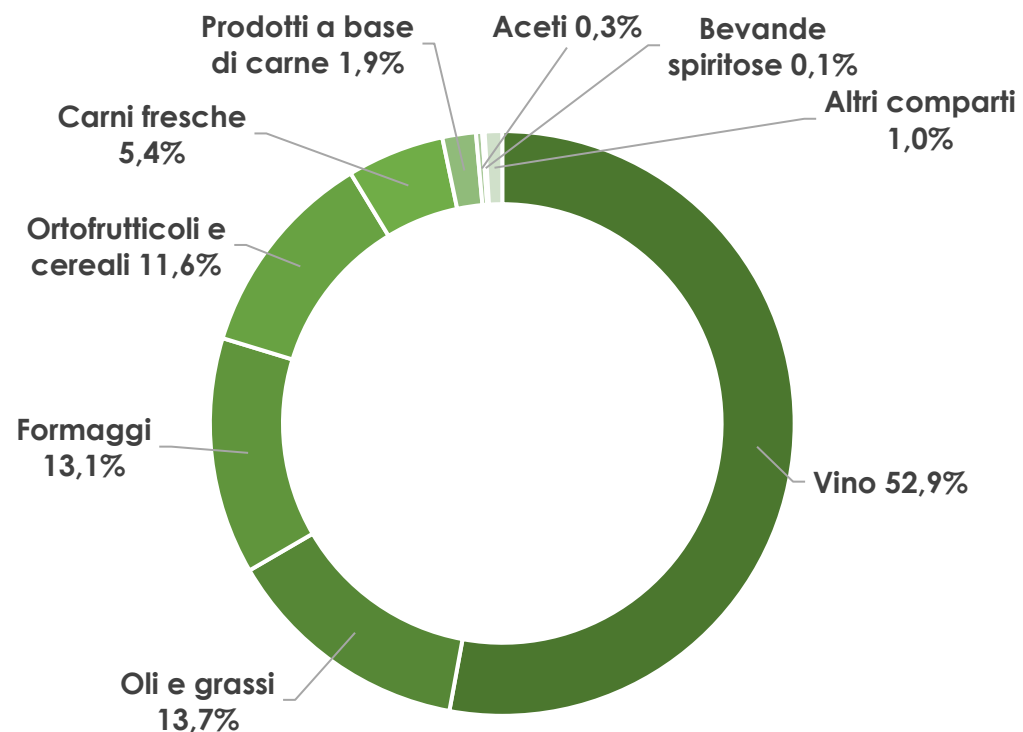


Fonte: Istat e Osservatorio economico Ismea-Qualivita

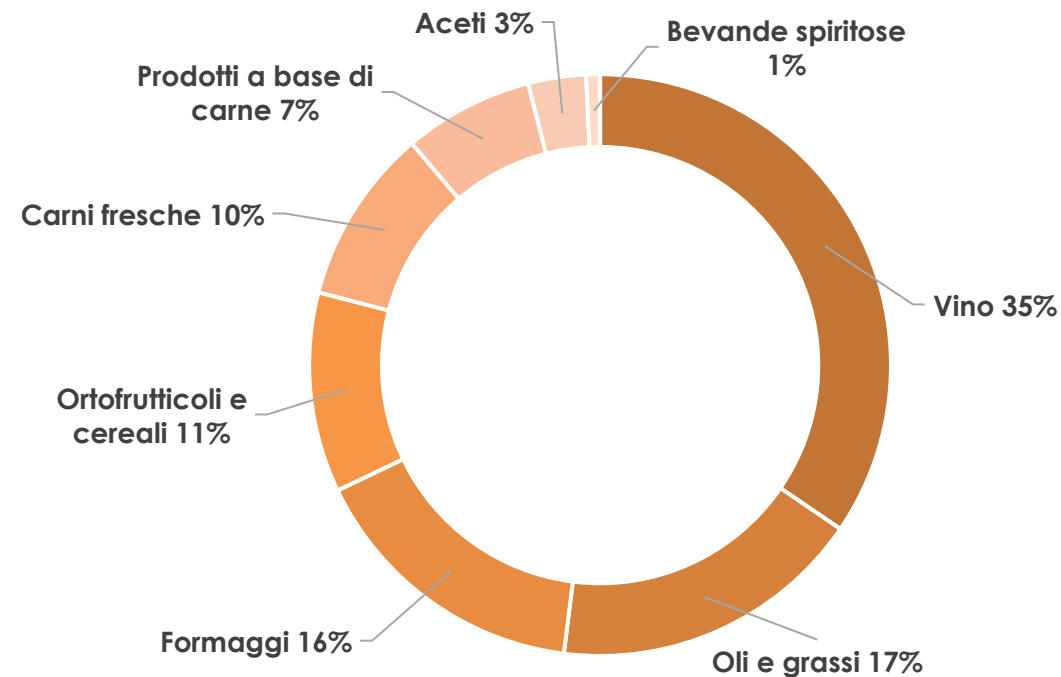
OPERATORI E OCCUPATI



Operatori: 183.823 (-5,6%)



Occupati: 864.441 (+1,6%)



Fonte: Osservatorio economico Ismea-Qualivita e Inps

CARATTERISTICHE DELLE AZIENDE AGRICOLE DI QUALITÀ

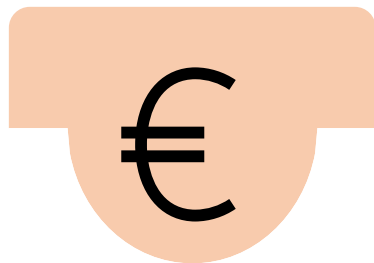
	Totale settore IG	Totale Censimento	
SAU media su totale aziende con SAU (ettari)	22,6	11,1	Azienze più grandi, con più impiego di manodopera e più redditizie
ULA medie su totale aziende con ULA	1,5	0,7	
Produzione standard media (000€)	168	50	
% Aziende che coltivano e/o allevano biologico*	14,3	7,6	Azienze più propense all'innovazione e sensibili all'efficienza e alle istanze della domanda finale
% Aziende che negli ultimi 3 anni hanno effettuato investimenti innovativi*	29,4	11	
% Aziende con agriturismi e/o fattorie didattiche e/o che praticano agricoltura sociale sul totale aziende**	45,6	40	Azienze più orientate alla differenziazione delle fonti di reddito e quindi con reddito più stabile
% Aziende che producono energia rinnovabile**	19,3	15,9	
% Aziende con contoterzismo attivo**	18,3	16,9	
% Aziende con almeno un'attività connessa*	12,7	5,8	

*Calcolato sul totale delle aziende ad esclusione delle proprietà collettive

** Calcolato sulle aziende che svolgono almeno una attività connessa

Fonte: Elaborazioni su dati Istat (Censimento Agricoltura 2020) e dati Ismea (2024)

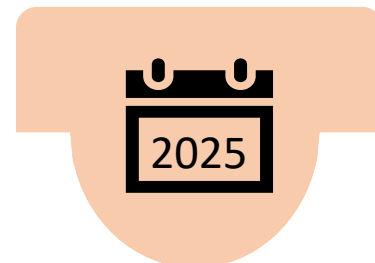
LA SPESA PER VINO E CIBO DOP/IGP NELLA GDO



6,2 mld di €
il valore delle
vendite di
prodotti IG nella
GDO, di cui 69%
cibo e 31% vino



+1,1% nel 2024 per
le vendite in
valore nella GDO:
+1,2% cibo
+0,9% vino



**+1% nei primi
nove mesi del
2025** per le
vendite in valore

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

- Il comparto del cibo e del vino a **Indicazione Geografica** genera da anni un **valore in costante crescita** che contribuisce in maniera rilevante a quello del settore agroalimentare nazionale sia in termini **economici** che **reputazionali**
- La **vivacità del sistema IG europeo**, anche al di fuori dei confini unionali, conferma la capacità del modello di **catalizzare interesse** anche per le diverse declinazioni con cui può essere interpretato ed adottato
- Nel processo di **riorganizzazione delle nuove catene del valore in corso**, attivato dalla crisi del multilateralismo, in cui il fattore prezzo può perdere rilevanza di fronte a certezza della fornitura e standard qualitativi, si può immaginare un certo protagonismo delle IG
- **L'instabilità commerciale mondiale**, se da un lato, spinge verso **la ricerca di nuovi mercati**, non deve far perdere d'occhio la **centralità al consumo interno**. **Nel mercato italiano**, cresce il target di consumatori interessati e attenti ai concetti di qualità, sostenibilità e origine



Grazie dell'attenzione!





RAPPORTO



ISMEA - QUALIVITA

  sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane DOP, IGP e STG 



2025